

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	<b>2</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>62</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>53</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>0</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>24</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>1</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>4</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>6</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>7</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>159</b>
<b>(159:1004) % su popolazione scolastica</b>	<b>15</b>
<b>N° PEI redatti</b>	<b>64</b>
<b>N° Alunni certificati e non senza PDP</b>	<b>6</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>72</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>17</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>no</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>sì</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		<b>x</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti		<b>x</b>			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

- Riflettere sul grado di inclusività delle classi
- Convenire procedure di accoglienza
- Organizzare progetti non esclusivamente didattici
- Stendere i PEI e i PDP entro 40/50 giorni dall'avvio delle attività didattiche o dalla presentazione della documentazione o dalla rilevazione del bisogno
- Rafforzare gli interventi del team/consiglio di classe in un'ottica di unitarietà e prevenzione dell'insuccesso scolastico (anche con il supporto dello psicologo)
- Stendere indicazioni che rendano note le situazioni e i bisogni degli alunni BES
- Prevedere screening specifici (dislessia) in classi filtro (classe terza primaria e classe prima secondaria di primo grado).

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Favorire la partecipazione dei docenti a iniziative di aggiornamento interne ed esterne

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Garantire la coerenza tra la valutazione e gli obiettivi previsti dai PEI e dai PDP
- Effettuare verifiche in itinere sull'utilizzo delle misure compensative/dispensative da parte di tutti i docenti
- Promuovere strategie autovalutative negli alunni
- Predisporre diverse modalità di valutazione dei progressi
- Condividere i criteri valutativi

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Promuovere la collaborazione tra personale ATA e personale docente ed educatori

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Collaborare con personale esterno che interviene nella gestione dei servizi
- Incentivare la frequenza ai corsi pomeridiani di aiuto compiti
- Favorire il dialogo e la collaborazione tra figure educative, volontari (coinvolti nel doposcuola) e docenti

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Favorire la partecipazione/collaborazione negli organi collegiali
- Condividere PEI e PDP
- Rendere partecipi i genitori circa i progetti e le buone prassi attivate
- Coinvolgere i genitori in attività educative promosse dalla scuola
- Coinvolgere i genitori nella formazione/aggiornamento
- Coinvolgere i genitori nella gestione di situazioni problematiche quotidiane

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Predisporre PEI e PDP condivisi
- Utilizzare strategie didattiche integranti (cooperative learning, tutoring...)
- Prestare attenzione ai diversi stili di apprendimento
- Prevedere varietà metodologiche
- Promuovere un'organizzazione curricolare flessibile
- Individuare i contenuti essenziali

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Promuovere la messa in campo di competenze, qualità, esperienze di tutte le componenti della scuola
- Favorire lo scambio di competenze tra i docenti dei diversi ordini di scuola

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Partecipazione a bandi di concorso organizzati da diversi Enti

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Mantenere la comunicazione e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
- Mantenere la comunicazione e la collaborazione tra i docenti e le famiglie

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28/06/2016  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2016**